Savona, dura polemica

Gestione ospedale i medici accusano

Il consiglio dei sanitari si dissocia dalle "responsabilità degli amministratori" Un documento sulle carenze del S. Paolo

(Dal nostro corrispondente)
Savona, 10 maggio.

Il consiglio dei sanitari dell'ente ospedaliero «San Paolo» ha dissociato le proprie responsabilità da quelle del consiglio di amministrazione per le decisioni da quest'ultimo adottate senza interpellarlo.

Così dopo le rappresentanze sindacali dei lavoratori, dopo gli aiuti ed assistenti ospedalieri anche il consiglio dei sanitari ha preso posizione, e lo ha fatto in modo assai fermo, sui problemi del «San Paolo». Ciò è avvenuto in una riunione straordinaria convocata su richiesta dei consiglieri stessi.

Una premessa. Che cos'è il consiglio dei sanitari? Quali sono le sue funzioni?

«E' un organismo previsto dalla legge — spiega il dottor Lino Truffelli — presieduto dal direttore sanitario e composto da tutti i primari di ruolo e dai rappresentanti degli aiuti e degli assistenti regolarmente eletti dalla categoria. Tale consiglio deve essere sempre interpellato dal consiglio di amministrazione dell'ospedale sui problemi tecnici e medici».

Il consiglio, al termine dei suoi lavori, ha approvato un documento nel quale afferma che *«la grave situazione assistenziale che si è creata nel nostro ospedale»* deriva da *«una incoerente politica sanitaria»* e che la maggior parte delle decisioni e suggerimenti che il consiglio ha espresso in passato *«non è stata accolta».*

Una ferma protesta è rivolta anche nei confronti di chi (ed in questo caso il presidente-direttore sanitario) avrebbe dovuto convocare il consiglio e non lo ha fatto. *«Inspiegabilmente, da molti mesi non si è proceduto alla convocazione del consiglio dei sanitari — si legge nel documento — mentre sono state prese dall'amministrazione importanti decisioni che avrebbero richiesto, in conformità alle leggi vigenti, il parere dei rappresentanti dei sanitari. Pertanto dissocia le proprie responsabilità da quanto deliberato e realizzato senza essere stato consultato e riafferma la validità della propria funzione».*

Dopo la premessa le richieste: innanzitutto il consiglio chiede di essere convocato mensilmente, di avere copia delle delibere del consiglio di amministrazione del «San Paolo», quindi sollecita l'adeguamento degli organici del personale medico e paramedico.

La mancanza di mezzi finanziari che impedisce all'ospedale di pagare i fornitori crea anche situazioni di particolare gravità tanto che il consiglio dei sanitari invoca *«il tempestivo adeguamento tecnico dei presidi di diagnosi e di cura».*

Sette od otto mesi fa il consiglio dei sanitari aveva proposto lo sdoppiamento della divisione di chirurgia che ha, oggi, 170 posti letto (settanta in più di quanto previsto, come massimo, dalle leggi) e di quello della divisione 1ª di medicina che di posti letto ne ha 150. Inoltre aveva richiesto il trasferimento nel nuovo complesso di Valloria di tutta la medicina.

Le richieste sono state disattese ed il consiglio dei sanitari oggi le ripropone mettendo in rilievo l'urgenza di tali provvedimenti e di quelli relativi alla ristrutturazione del servizio di farmacia, alla istituzione del dipartimento d'urgenza, con annesso servizio di rianimazione e di cura coronarica intensiva, e di una guardia medica interna differenziata per le divisioni mediche e chirurgiche.

L'ultima richiesta riguarda la stampa. Il consiglio ha proposto, infatti, che in accordo con il consiglio di amministrazione, vengano periodicamente convocati i cronisti.

Nicolò Siri

"Piste riservate" ai mezzi pubblici altrimenti i dipendenti scioperano

Hanno inviato una lettera al sindaco di Savona - Sostengono che nelle ore di punta non possono più svolgere regolarmente il loro servizio e questo danneggia gli utenti - Lamentano il rischio di incidenti, soprattutto nella zona di piazzale Moroni, via San Lorenzo, via Mignone

(Dal nostro corrispondente)
Savona, 10 maggio.

I dipendenti delle società di autolinee «Sita», «Amtu» e «Saba» minacciano di scioperare se l'amministrazione comunale non procederà, sollecitamente, all'applicazione del piano della mobilità.

In una lettera redatta al termine di una riunione congiunta e trasmessa al sindaco, Carlo Zanelli, al presidente dell'Amtu ed ai consigli di quartiere di Legino, piazzale Moroni, Villapiana, Lavagnola, Mignone e Santuario, chiedono con forza «che l'autorità comunale mantenga l'impegno più volte assunto e «mai portato a termine» di assumere iniziative, in tema di viabilità, che diano «priorità ai mezzi pubblici».

A tale presa di posizione i lavoratori delle autolinee sono stati portati dalla constatazione quotidiana che «il traffico si presenta sempre più caotico e disordinato tanto da rendere quasi inagibili ai mezzi pubblici alcune strade del centro e della periferia, con conseguente disagio per noi lavoratori del settore e per gli utenti».

Al sindaco Zanelli i dipendenti dell'azienda municipalizzata trasporti urbani (Amtu) fanno in particolare presente che disservizi ed incidenti si verificano, soprattutto, nelle zone di piazzale Moroni, via San Lorenzo, via Mignone, Lavagnola e sulla linea Savona - Santuario - Marmorassi.

I lavoratori dell'«Amtu», della «Sita» e della «Saba» avvertono, infine, che in mancanza di un rapido intervento delle autorità responsabili al fine di smuovere una situazione ormai insostenibile «saranno costretti ad intraprendere azioni sindacali che saranno sempre spiacevoli e che i lavoratori sono disposti ad evitare se riscontreranno più volontà in chi ha la responsabilità del settore».

La denuncia dei dipendenti delle società di autolinee che operano nella nostra città, è pienamente fondata. Malgrado il caro benzina, nonostante le nuove assunzioni di vigili urbani, circolare per la città diventa sempre più difficile e pericoloso: automobilisti indisciplinati parcheggiano ovunque, e non rispettano le più elementari norme del codice della strada in materia di precedenze, vetture in aumento, carenze di controlli e di interventi decisi per punire le più macroscopiche infrazioni, rendono la situazione veramente precaria e, nelle ore di punta, i pullman, non riescono a rispettare gli orari, saltano fermate, non possono svolgere regolarmente il loro servizio. In questo modo, si costringe il pubblico a servirsi di mezzi privati con il risultato che la circolazione, anziché migliorare, peggiora.

Il consiglio comunale, mesi fa, ha approvato il piano per la viabilità che prevede l'istituzione di percorrenze preferenziali, di sensi unici e di isole pedonali: di tutto questo, al momento, si è realizzata soltanto l'isola pedonale del centro storico, mentre per tutto il resto si è ancora in fase di attesa in quanto l'attuazione del piano deve essere preceduta da altre iniziative come quelle della istituzione di grandi parcheggi periferici e del potenziamento dei servizi pubblici di autolinee. Comunque, qualche provvedimento potrebbe già essere adottato per evitare, ove possibile, la paralisi del traffico.

Nella lettera al sindaco i dipendenti dell'«Amtu» segnalano, come abbiamo visto, alcuni punti critici: tra questi via Mignone. Per tale zona, secondo assicurazioni che abbiamo avuto dal comando dei vigili urbani, interventi adeguati si avranno entro breve tempo. Nel giro di una decina di giorni (non appena, cioè, arriveranno i cartelli della segnaletica stradale) verrà istituito il senso unico per cui le auto, imboccata via Mignone, per ritornare in Villapiana, dovranno scendere in via Podo- [illegible]

n. s.

Diano Marina. Il recupero di un'anfora dalla nave romana (Telefoto Moraglia)

La scoperta di Diano Marina

Forse il relitto della nave romana risolverà un giallo archeologico

Il prof. Lamboglia, direttore dell'Istituto di ricerche sottomarine, attribuisce grande importanza al ritrovamento degli orci tutti insieme nella loro posizione originale - Forse fungevano da vere e proprie stive - Un servizio di controllo per evitare il "saccheggio" dei subacquei

(Dal nostro corrispondente)
Imperia, 10 maggio.

Il relitto della nave romana scoperta dalle guardie di finanza nelle acque del golfo di Diano Marina è stato visitato questa mattina dal professor Nino Lamboglia, nella duplice veste di rappresentante della Sovrintendenza alle antichità e di direttore dell'Istituto di ricerche sottomarine, dell'Istituto internazionale di studi liguri. Lo hanno accompagnato a bordo della vedetta «Zara» i colonnelli Florio e Pastorino, comandanti delle legioni guardia di finanza di Genova ed Imperia, che hanno diretto le operazioni di identificazione della nave e di repressione del suo saccheggio ad opera di «sub» clandestini.

«E' una scoperta particolarmente importante sotto ogni punto di vista» ha commentato il professor Lamboglia, *«perché ci era finora ignota la esistenza di questa nave sui fondali di Diano Marina. Essa si trova su fondali simili a quelli della nave di Albenga ed è abbastanza protetta contro il "saccheggio spicciolo" dei sub dalla sua profondità (45 metri) e distanza dalla costa (circa 2 chilometri): è stato ad ogni modo predisposto un severo servizio di controllo».*

Circa i 14 enormi orci trovati raggruppati al centro della nave, Lamboglia ha detto: *«In passato sono già stati trovati, in altri mari, alcuni di questi "ziri", ma è la prima volta che se ne trovano tanti tutti assieme nella loro posizione originale: ciò permetterà forse di risolvere un "giallo" della archeologia sottomarina finora insoluto: non si sa ancora, se tali "ziri" fossero mobili o se invece, dato il loro volume e peso, fossero fissati a bordo delle navi per fungere da vere e proprie stive di grano o altri prodotti».*

Il professor Lamboglia si è dimostrato preoccupato del lato finanziario posto da questa nuova scoperta: *«Contiamo di iniziare al più presto le operazioni preliminari di studio di questa nave»* ha detto *«ma ciò imporrà un onere finanziario che, al momento, appare insostenibile: bisognerà che le autorità responsabili si rendano conto dell'importanza di questi ritrovamenti e della necessità che i ricuperi del materiale avvengano su base scientifica, ma anche pratica, per poter mettere a disposizione del pubblico queste vestigia di due mila anni or sono. Si tratta di un vero e proprio "bene" di tutti i liguri che va ricuperato e tutelato».*

In merito a questi «ricuperi» Lamboglia ha ricordato di essere di ritorno da Punta Ala, in Maremma, dove si sta procedendo al recupero di un altro relitto trovato a soli due metri di profondità marina: *«Ciò ci permette di lavorare come in un laboratorio»* ha detto *«servendoci della piccola nave ricupero "Cycnulus", anche perché le autorità locali, coscienti della importanza del nostro lavoro, ci hanno fornito tutti i mezzi ed aiuti necessari».*

«Non sappiamo — ha concluso Lamboglia — *che altre navi romane, o addirittura preromane, esistono sui fondali di Diano Marina, Imperia, ed altri punti della costa ligure: purtroppo abbiamo soltanto una conoscenza indiretta della loro esistenza che è invece nota a ricercatori clandestini che ne estraggono, poco a poco, il materiale da vendere, soprattutto anfore, senza preoccuparsi dei danni che fanno allo scafo. Speriamo che come è stata identificata questa nave possano ora essere scoperte anche le altre. Per questo non possono essere lesinati elogi a quanti hanno operato per salvare questi preziosi relitti che altrimenti sarebbero andati distrutti poco a poco».*

b. v.

In una lavanderia ad Albissola Mare

Moronti madre e figlia intossicate da trielina

Stavano lavorando - Un guasto alla macchina ha trasformato il locale in una camera a gas - Alcuni passanti hanno sfondato la porta e fatto uscire le due donne, che ora sono ricoverate all'ospedale S. Martino

(Dal nostro corrispondente)
Albissola, 10 maggio.

(n.s.) Due donne, madre e figlia, titolari di una lavanderia, sono rimaste intossicate da gas di trielina ed i sanitari disperano di salvarle. Dopo le prime cure praticate al pronto soccorso del San Paolo sono state trasferite al centro rianimazione dell'ospedale «San Martino» di Genova.

La signora Vitaliana Bottero vedova Baccani, 73 anni, e la figlia Biagina, di 42, abitanti ad Albissola Mare, in via Puccini 1411, si erano chiuse, forse sin dal primo pomeriggio, nella loro lavanderia, situata in piazza Sant'Antonio per smaltire un po' di lavoro arretrato.

Alle 18,45 alcune persone, tra le quali la signora Emma Tovagliari in Basso, amica delle due donne, si sono accorte che dalla porta della lavanderia filtravano dei vapori ed un acre odore di gas.

Mentre qualcuno avvertiva i vigili del fuoco, un netturbino del comune, Giampietro Patrone, viale Rimembranza 5, ha abbattuto a spallate la porta. Ai suoi occhi si è presentata la lavanderia invasa da vapori di gas soffocante. Le due donne erano riverse, immobili, a terra con gli abiti inzuppati di trielina. La madre si trovava ad un passo dalla porta: forse aveva cercato di aprirla ma le erano mancate le forze prima che potesse raggiungere la serratura.

Coprendosi bocca e naso con i fazzoletti i soccorritori hanno portato fuori madre e figlia e, su macchine private, le hanno trasportate al San Paolo. «Respiravano debolmente — dice la signora Basso — e non si lamentavano».

Al pronto soccorso erano già ad attenderle i dottori Varaldo, Scotto, Rossello e Rosso che hanno praticato loro la terapia del caso anche su suggerimento del centro antiveleni di Milano.

«Abbiamo fatto tutto quello che era possibile — afferma il dottor Cesare Varaldo — *la prognosi è però riservatissima».* Entrambe erano in stato di coma da intossicazione ed inoltre la figlia presentava varie ustioni da acido in diverse parti del corpo.

Con due centri mobili di rianimazione della Croce Rossa sono poi state trasportate al San Martino di Genova.

Causa della sciagura pare sia stato un improvviso guasto all'impianto elettrico della macchina usata per la distillazione della trielina. Getti caldissimi di acido, altamente tossico, hanno trasformato il locale in una camera a gas. Ferai immediatamente i sensi le due donne sono finite a terra e la figlia, più vicina alle apparecchiature, è stata raggiunta ed ustionata dalla trielina riversatasi sul pavimento.

Si salva a stento dall'auto in fiamme

Imperia, 10 maggio.

(b.v.) Un automobilista, Antonio Pastorelli, 30 anni, si è salvato a stento dall'auto che è esplosa non appena ha azionato la chiavetta della messa in moto.

Investito dalla vampata improvvisa, Pastorelli ha fatto in tempo a saltare fuori dalla vettura prima che le fiamme la distruggessero.

Secondo i primi accertamenti l'incidente si è verificato per un corto circuito della messa in moto che si è propagato alla benzina del carburatore.

Anziano ciclista ucciso da un'auto

Albenga, 10 maggio.

(g.m.) Un mortale incidente è avvenuto l'altra sera verso le 22 sulla statale Aurelia in località Amoguano. La vittima, Vittorio Calleri, di 69 anni, residente ad Albenga in frazione Salea, è stata identificata soltanto questo pomeriggio; non aveva in tasca documenti e per molte ore la polizia stradale non è riuscita a rintracciare parenti o qualcuno che lo conoscesse.

Il Callari, che stava attraversando la statale spingendo a braccia la bicicletta è stato investito da un'auto proveniente da Ceriale e condotta da Giovanna Burlando, 30 anni, insegnante, Albenga, lungomare Colombo 22.

Sembra che il Callari sia stato urtato dall'auto con il parafango anteriore sinistro. E' caduto pesantemente sull'asfalto ed è morto prima che i soccorritori riuscissero a trasportarlo al pronto soccorso dell'spedale.

Un torinese a Savona

Detenuto per droga tenta il suicidio

(Dal nostro corrispondente)
Savona, 10 maggio.

(n.s.) Il giovane Pasquale Molino, 22 anni, residente a Torino in via Rovedo 33-d, arrestato il 5 maggio scorso ad Alassio perché trovato in possesso di alcuni grammi di eroina ed hashish, di fiale di psicofarmaci, aghi e siringhe, ha tentato il suicidio nelle carceri di Savona dove è detenuto.

Con una lametta o altro oggetto tagliente si è ferito al polso sinistro. Soccorso per tempo ed accompagnato all'ospedale, è stato medicato e subito trasferito a Sant'Agostino. Guarirà in pochi giorni.

La prima pietra per il nuovo S. Corona

Pietra Ligure, 10 maggio.

(s.d.) Stamane alla presenza delle autorità regionali e provinciali si è svolta la cerimonia della posa della prima pietra del complesso di opere che potenzieranno gli istituti ospedalieri di Santa Corona. Erano presenti, oltre all'onorevole Angelo Cucchi, presidente del consiglio d'amministrazione dell'ente ospedaliero, il vescovo di Albenga monsignor Piazza, l'assessore regionale all'Industria avvocato Basso, il prefetto dottor Princiotta, il presidente dell'amministrazione provinciale ingegner Siccardi, l'onorevole Russo e il sindaco di Pietra Ligure Aldo Morello.

Nel nuovo lotto di opere la cui spesa di costruzione supererà i cinque miliardi sono comprese la «piastra» dei servizi (radioscopia, pronto soccorso, accettazione, rianimazione, laboratorio, ambulatori) che comporta una spesa di un miliardo e 370 milioni; l'istituto di fisiochinesiterapia (un miliardo 873 milioni); il quarto padiglione chirurgico con tre sale operatorie (645 milioni); il secondo reparto di radiologia con cinque sale diagnostiche (331 milioni); l'officina ortopedica (275 milioni); il reparto di anatomia patologica (69 milioni); e l'edificio delle scuole elementari e medie (173 milioni).

«La copertura finanziaria — ha precisato l'on. Cucchi — *è garantita da un mutuo di 7 miliardi e 765 milioni di lire che verrà utilizzato anche per il potenziamento degli ospedali di Garbagnate Milanese e di Fasano del Garda».*

Evitata una sciagura a Savona

Crolla il fortino: salvi i bianchi e gli apaches

I bimbi giocavano in un cascinale diroccato - "Non ci sono state vittime per miracolo" dicono i vigili

Savona, 10 maggio.

(n.s.) Avevano trasformato la casa diroccata in un fortino, in un luogo d'incontro e di giochi. [illegible]

[illegible] Sono accorsi i vigili urbani ed i vigili del fuoco che hanno provveduto ad abbattere altri muri ed a recintare la vecchia cascina.

A Sanremo

Vandali distruggono aiuole

Nel parco Marsaglia - I danni superano i 3 milioni

(Nostro servizio particolare)
Sanremo, 10 maggio.

(m.r.) Ieri notte a Sanremo una decina di giovani nei giardini di Parco Marsaglia, di fronte alla passeggiata Imperatrice, hanno sradicato dalle aiuole decine e decine di vasi di ciclamini in fiore.

Gli ignoti devastatori hanno causato danni al comune per oltre 3 milioni.

Entrati nel parco scavalcando un muricciolo, i teppisti si sono divertiti a lanciarsi contro i vasi con dentro ciclamini, giacinti e piante grasse.

Poi, non ancora contenti, hanno divelto anche alcune panche e sedie mobili del palcoscenico all'aperto dell'auditorium.

Stamane i giardinieri del comune, aperti i cancelli del parco, si sono trovati di fronte a un disastro.

Dei responsabili non si è trovata traccia. Solo un inquilino della zona ha dichiarato di avere visto scappare dai giardini, verso l'una di notte, alcuni giovani.

La giunta municipale, dopo avere dato incarico alla sezione giardini di riordinare le aiuole danneggiate, ha presentato una denuncia contro ignoti alla polizia.

Il Casinò di Sanremo aperto anche ai neomaggiorenni

Diciottenni, fate il vostro gioco

La decisione ieri, da parte della Giunta comunale - Favorevoli gli operatori turistici: "Molti giovani saranno attratti dalla novità", affermano - E la morale? - "La roulette non ha mai rovinato nessuno", dice il commissario alla casa da gioco Ferraro - Giovani clienti dalla Francia

(Nostro servizio particolare)
Sanremo, 10 maggio.

Da questa sera i diciottenni possono accedere tranquillamente al Casinò municipale di Sanremo e giocare alla roulette, al baccarat e al trent et quarante biglietti di banca. Nessuno li caccerà più fuori come è sempre successo dal 1924 ad oggi quando le sale da gioco erano «severamente vietate ai minorenni» e valletti inflessibili facevano buona guardia affinché l'ordine venisse eseguito.

In teoria il casinò dei fiori ha acquistato di colpo 2 milioni e mezzo di nuovi clienti. Tanti, infatti, sono i diciottenni in Italia. Il loro diritto a frequentare la casa da gioco è nato automaticamente con l'approvazione della nuova legge che ha abbassato la maggiore età da 21 a 18 anni.

«Se sono in grado di votare — hanno dichiarato stamane alcuni croupiers — *è anche giusto che possano prendersi lo sfizio di giocare al casinò, anche se pensiamo che saranno pessimi clienti, perché chi è giovane ha molti altri passatempi e forse il denaro sa investirlo diversamente».*

Il «semaforo verde» per i diciottenni alle roulottes lo ha acceso stamane ufficialmente la giunta comunale con una delibera. Immediatamente alcuni valletti hanno rimosso dagli atri della casa da gioco i vecchi cartelli di «vietato l'ingresso alle sale ai minori di 21 anni».

La notizia a Sanremo è stata accolta favorevolmente soprattutto dagli operatori turistici che vedono nell'iniziativa un buon investimento. *«Nella nostra città»* — hanno dichiarato molti commercianti — *i giovani non sono mai venuti volentieri. Non è un mistero per nessuno che si annoiano, non sanno cosa fare. Avendo ora aperto anche a loro le porte del gioco d'azzardo siamo sicuri di aver trovato la strada giusta per convincerli che Sanremo, tutto sommato, è senza dubbio da preferire per passare una vacanza diversa».*

E la «morale»? *«Indubbiamente* — dice uno dei commissari comunali della casa da gioco, avv. Aldo Ferraro — *esistono certi scrupoli, ma se si pensa che per la nuova legge i 18enni possono comprarsi la casa e vedersela, ecco che il problema morale appare risolto. Certo, a qualcuno Sanremo sembrerà sinonimo di corruzione e vizio, ma esagera. Non è un mistero per nessuno che chi vuole, sia minorenne o pieno di debiti, riesce a giocare d'azzardo ovunque. E' soprattutto un problema di cultura. La roulette, di per sé stessa, non ha mai fatto male a nessuno».*

Senza dubbio la delibera di giunta si rivelerà per Sanremo un grosso affare ed il tetto di circa 10 miliardi di introiti del Casinò aumenterà sensibilmente. Oltre ai «minorenni» italiani la casa da gioco della Riviera da oggi ha infatti aperto le porte a tutti i diciottenni del mondo. *«Siamo certi* — ha dichiarato il commissario comunale avv. Natale De Francisi — *che la Francia sarà la nostra cliente maggiore. Ogni sera a Sanremo gravitano molti giovani della Costa Azzurra e non è detto che, potendolo, non si lascino tentare dalle carte e dalle fiches».*

r. b.

E' cessata l'occupazione al Comune di Sanremo

Sanremo, 10 maggio.

(r. l.) C'è voluto l'intervento del prefetto di Imperia, dottor Marrese, perché il centinaio di dimostranti, che aveva occupato il palazzo comunale per protestare contro il caro-bollette luce, abbandonasse verso la mezzanotte il municipio di Sanremo. La protesta, organizzata dalla Federazione unitaria della Cgil-Cisl-Uil, è maturata dal comportamento della giunta comunale, definito dai sindacati «deplorevole», perché dopo aver convocato per ieri pomeriggio presso palazzo Bellevue una riunione sui problemi inerenti l'autoriduzione delle tariffe elettriche, ha costretto i partecipanti a una lunga e vana attesa.

Nel corso dell'occupazione, i dimostranti avevano proposto di non andare via dal comune fino a quando il sindaco Piero Parise non avesse dato garanzie sufficienti. Verso le 23 di ieri il prefetto ha rotto gli indugi e per evitare incidenti ha raggiunto il municipio assicurando il suo interessamento al problema dell'autoriduzione. Dopo una lunga assemblea l'occupazione è cessata. Le organizzazioni sindacali, a loro volta, stamane hanno distribuito volantini dove denunciano il comportamento della civica amministrazione e hanno indetto per martedì prossimo un nuovo incontro con la giunta.

Pittura estemporanea concorso a Pontedassio

(Dal nostro corrispondente)
Pontedassio, 10 maggio.

(b. v.) Il comune di Pontedassio, in collaborazione con i «Pro loco» e l'Enal di Imperia, hanno organizzato da lunedì al 18 maggio la «1ª gara di pittura estemporanea».

La manifestazione — afferma la Pro loco — *«si propone di valorizzare le bellezze ambientali e storiche del capoluogo, del borgo medioevale di Bestagno, di Villa Viani e di Villa Guardia».* Le opere saranno esposte al pubblico sotto i portici di piazza V. Emanuele II e la premiazione avverrà alle ore 17 del giorno 18 maggio.

Liste per le comunali nell'entroterra d'Albenga

Albenga, 10 maggio.

(g. m.) Sono state presentate nuove liste per le amministrative di alcuni centri dell'entroterra.

Bossesno. Lista per e indipendenti [illegible]: Barbieri Ubaldo, 27 anni; Colombo Giuseppe, 32 anni; Gallia Carla, 37 anni; Giacosa Giorgio, 27 anni; Maggiorano Vittoria, 35 anni; Mattiauda Carlo, 29 anni; Mattiauda Luisa, 29 anni; Molle Eduardo, 27 anni; Morasso Vittorio, 30 anni; Moro Giorgio, 21 anni; Pastorino Pietro, 47 anni; Pileto Carmelo, 38 anni.

Zuccarello. Lista indipendente (contrassegno castello): Calsamiglia Luigi, 41 anni, sindaco uscente; Giusti Franco, 34 anni; Bertolo Luigi, 31 anni; Carrara Luigi, 24 anni; Corradi Giovanni, 45 anni; Delfino Primo, 41 anni; Di Pino Gerardo, 36 anni; Ghia Guido, 43 anni; Negrino Guido, 45 anni; Nicolari Giuseppe, 54 anni; Panizza Elio, 28 anni; Salvatico Paolo, 25 anni.

CALICE — Oggi dalle 14 in poi si svolgerà la Sagra delle fave e salame, frittelle e vino nostralino. Verranno distribuiti gratuitamente i «spelinsughi», specialità del luogo.

FARMACIE DI TURNO

GENOVA - CENTRO: Alvigini, via Fe. [illegible]

Sampierdarena: [illegible]

Servizio notturno: [illegible]

S. MARGHERITA — Tomatis, via Pescino.
RAPALLO: Tonelli, via Mazzini; Moderna, via Matteotti (dopo le 19,30).
CAMOGLI — Ansola, via della Repubblica.
CHIAVARI — Dei Frati, piazza Cavour.
LAVAGNA — Rossi, via Cavour.
LEVANTO — Moderna.
SAVONA — Caraperi, via Montegrappa [illegible]; Carnevale, piazza Diaz [illegible]; De Foli, corso Vittorio Veneto 116 R (Fornaci).
ALBENGA — Ospedale, piazza Popolo.
ALASSIO — Comunale, via L. da Vinci.
LOANO — Nuova, piazza Palestro.
IMPERIA — Rebagliati, corso Garibaldi.
DIANO MARINA — Guglielmi, corso Roma 83.
SANREMO — Matutia, c. Mameli 49; S. Martino c. Cavallotti 175; Calvi Internazionale, c. Mazzotti 111.
BORDIGHERA — Centrale, via Vittorio Emanuele 148.
VENTIMIGLIA — Marmo, via Garibaldi; Morel, via Cavour.

MEDICI DI TURNO

Per il servizio di guardia medica festiva sono di turno:

[illegible]

LIGURIA SPORT

Oggi impegnata in trasferta a Canelli

Savona: "Con un punto potremo star tranquilli,,

La salvezza è ormai a pochi passi - Cucchi: "Vogliamo un pareggio per affrontare poi senza patemi l'Ivrea" - E' stata confermata la formazione a tre punte

(Nostro servizio particolare)
Savona, 10 maggio.

Nel Savona, adesso che sembra aprirsi un futuro, la voglia della salvezza è ancora maggiore. La permanenza in serie D si trova a pochi passi: basta non perdere la concentrazione e il gioco è fatto. Dalla trasferta di domani a Canelli, contro una squadra che non ha più obiettivi, i biancoblù si attendono almeno un punto. Piero Cucchi non dorme certo sonni tranquilli. Ma si dimostra abbastanza fiducioso: *«Sono certo che terremo i nervi saldi anche in questa delicata fase. Vogliamo un pareggio per aspettare senza patemi d'animo il confronto diretto con un'altra pericolante, l'Ivrea».*

L'allenatore nutre qualche preoccupazione per la forma, più psicologica che fisica, di qualche giovane (Orcino, Pavalli) che si trova in pieno periodo d'esami, ma ha deciso lo stesso di dare fiducia agli uomini che hanno battuto il Borgomanero. *«Io preferisco restare in panchina — spiega —, è giusto che siano i ragazzi a iniziare la partita e avere la possibilità di mettersi in mostra. Posso sempre sostituire il più stanco durante l'incontro, come ho fatto domenica».*

Il Savona giocherà quindi con questo schieramento: Corti; Perio, Mircoli; Possa, Canepa, Longoni; Rota, Pavalli, Panucci, Orcino, Corbellini.

Perché la conferma delle tre punte, anche se l'impegno è in trasferta? *«Non voglio lasciare in tribuna atleti che hanno fatto fino in fondo il proprio dovere* — risponde Cucchi —. *Inoltre a Canelli intendiamo giocare bene le nostre carte».*

Il tecnico ha ritenuto prematuro il rientro di Scichilone, mentre Brignole è ancora dolorante e non andrà neppure in panchina. Le riserve in campo saranno perciò il portiere Giulietti, il centrocampista Cipollina e lo stesso Cucchi.

Anche a Canelli dovrebbe essere folta la rappresentanza degli sportivi savonesi, che sembrano aver ritrovato lo smalto dei giorni migliori. Proprio l'attaccamento dei tifosi alla squadra è uno dei motivi che ha indotto Armando Degani a perseverare, assieme a Robbiano, nella trattativa con Mario Briano per rilevare il Savona. *«A Genova, in occasione della partita con la Levante, e a Sestri* — afferma l'imprenditore genovese — *ho potuto constatare che il Savona ha un largo seguito di appassionati tifosi. E' la miglior garanzia per il lavoro che stiamo iniziando».*

Degani dimostra un certo entusiasmo, è soddisfatto soprattutto di aver concluso felicemente la trattativa con l'attuale gestione. *«Confesso che siamo stati sul punto di abbandonare. L'idea di tentare la scalata alla C con il Savona era però troppo allettante per rinunciarvi a cuor leggero. Non appena Briano effettuerà le pratiche burocratiche e di legge per mettere in liquidazione la S.p.A. il nuovo gruppo assumerà la direzione della società e della squadra. «Ci muoveremo subito sul mercato per assicurarci i giocatori che possono interessare il Savona* — conclude Degani — *una formazione veramente valida si deve allestire subito dopo la fine del campionato, avendo già idee chiare».*

a. ch.

Savona. L'allenatore Cucchi e l'attaccante Panucci

Nella terza categoria

Finalborghese-Cervese spareggio per la finale

(Dal nostro corrispondente)
Finale Lig., 10 maggio.

(s. d.) La Cervese gioca domattina alle 10,30 a Finale contro la Finalborghese senza sapere se il giudice sportivo della Lega omologherà la vittoria di giovedì scorso contro il Mallare (3-0). La squadra, infatti, ha schierato in campo anche Domenico Catalano, un giocatore squalificato. Questo potrebbe rovesciare il risultato a tavolino in un 2-0 a favore del Mallare.

Per il momento, tuttavia, la Finalborghese ha tre punti in attivo, come la Cervese, mentre il Mallare è ancora a quota zero. L'incontro di domattina assume quindi il valore di uno spareggio: chi vince si laurea campione interprovinciale di III Categoria e acquista il diritto a partecipare alle finali regionali di Genova.

La vecchia Imperia s'imporrà sull'Asti?

Richiamati in squadra Soro, Malagoli e Carrani - I piemontesi non vincono da cinque giornate e possono essere una "preda" facile

(Dal nostro corrispondente)
Imperia, 10 maggio.

Sarà una «Imperia vecchia», che affronterà domani l'Asti in una partita decisiva per conquistare il terzo posto in classifica generale: ceduti Gazzano, Ottonello, Panizzi ed anche Catroppa ai giovani del «Trofeo Berretti», Dagnino ha richiamato in squadra Soro, Malagoli e Carrani. Sono tre giocatori che, impegnandosi, non dovrebbero far rimpiangere gli assenti: i nero-azzurri dovrebbero ugualmente imporsi, con una certa facilità sui piemontesi che, fra l'altro, non vincono da cinque domeniche né in casa né fuori.

I nero-azzurri giocheranno di fronte ad un pubblico che è rimasto profondamente deluso per la loro sconfitta di Torino, contro l'Istituto Sociale che li ha quasi definitivamente esclusi dalla lotta contro l'Omegna per la conquista del secondo posto.

Il discorso sui «ricnpoppis», o sulle eventuali eccessioni di fine campionato è ormai aperto, c'è da ritenere che i nerazzurri, facendo ricorso all'orgoglio, vorranno offrire ai tifosi uno spettacolo decoroso di volontà e di gioco, per non mettere in forse, anche il quarto posto in classifica, valido per l'ingresso alle gare di «Coppa Italia».

In queste circostanze i nero-azzurri giocheranno con l'occhio rivolto a Chiavari dove si affronteranno Entella ed Omegna, rispettivamente al quinto e secondo posto in classifica mentre il Canelli, terzo, giocherà in casa con il Savona: una vittoria dell'Imperia e dell'Entella porterebbe le due squadre, rispettivamente, a 36 e 35 punti in classifica, lasciando l'Omegna a 38, Canelli a 35 e l'Asti a 32: tutto (salvo il primo posto) potrebbe ancora essere messo in discussione nelle due ultime partite finali in cui, fra l'altro, Canelli ed Omegna si dovranno affrontare direttamente.

Ha commentato un tifoso: «In un girone debole come si è dimostrato quello di quest'anno, l'Imperia ha ancora modo di "salvare la faccia" almeno in parte con la conquista di un secondo o terzo posto in classifica: il grande dubbio, purtroppo troppe volte confermato, è di sapere se i giocatori, che pure hanno sempre avuto dalla società e dal pubblico tutte le soddisfazioni materiali, sentiranno a loro volta il dovere di impegnarsi a fondo per compensare parzialmente le delusioni del passato...».

Questa la probabile formazione. Canepa (Iannicelli); Ronco, Soro; Malagoli, Renzi Natta, Guidetti; Martinelli, Geremia, Gittone, Carrani, Mareri.

b. v.

Rally sui colli savonesi L'elenco degli iscritti

Sono 162 i numeri di gara - La partenza alle 7 nel piazzale della ex stazione di Varazze - L'arrivo previsto alle 12,20 a Spotorno

(Nostro servizio particolare)
Savona, 10 maggio.

(s. ch.) Domani alle 7, scatta dal piazzale della ex-stazione ferroviaria di Varazze, la 11a edizione del «Giro dei monti savonesi» gara valida per il Trofeo dei rallies nazionali. Il primo arrivo è previsto, dopo circa 180 chilometri e quattro prove speciali, verso le 12,20 sul lungomare Serra di Spotorno.

Questo l'elenco degli oltre centocinquanta iscritti (conduttore, navigatore, scuderia e vettura):

1) Ferrari Bruno, Daniele Ciancel, Grifone, Fulvia HF 1.6; 2) Sergio Giorgio Dramino, Ettore Tesio, Gens. Veltro, Ascona 1.9; 3) Ferdinando Montaldo, Giuseppe D'Angelo, Gens. Veltro, Fulvia HF 1.6; 4) Roberto Boretto, Gianmaria Demente, Finello R. T. Fulvia HF 1.6; 5) Gian Franco Billia, Valerio Catullo, Grifone, Fulvia HF 1.6; 6) Livio Lorenzelli, Franco Colloraffi, Fiat A. 124 R; 7) Gianni Mondino, Mauro Costamagna, Gen. Veltro, Ascona 1.9; 8) Pier Felice Filippi, Grifone, Fulvia HF 1.6; 9) Walter Bulfoni, Carlo Bertulli, Grifone, Fulvia HF 1.6; 11) Giancarlo Filippi, Fulvia HF 1.6; 12) Fabrizio Tabaton, Gianni Vacchetto, Grifone, Fulvia HF 1.6; 13) Italo Gazzola, Andrea Conto, Grifone, Fulvia HF 1.6; 14) Adolfo Coranza, Fulvia HF 1.6; 15) Franco Ferrario, Marco Dotto, Biella Corse, Fulvia HF 1.6; 17) Brunito Bogliolo, Francesco Riccardi, Riviera, Alpine 1.6; 17) Gianfranco Genzone, Nilo Provera, Fiat A. 124 R; 18) Evasio Lignaudi, Roberto Daldegan, Dalinar Tueng, Fiat A. 124 R; 19) Augusto Cesari, Rollino, Blue Team, Fiat A. 124 R.

21) Franco Bagnasco, Gian Franco Bendetti, Blue Team, Fiat A. 124 R; 22) Aldo Raffo, Jolli Club, Fiat A. 124 R; 23) Francesco Ponce, Bruno Marchetto, Fulvia HF 1.6; 24) Claudio Cesati, Renzo Camera, Grifone, Fulvia HF 1.6; 25) Remo Calcata, Mario Viglione, Fiat A. 124 R; 26) Giuseppe Bruzzo, Rosini, Grifone, Fulvia HF 1.6; 27) Sandro Badarello, Paolo Tommasini, Fiat A. 124 R; 28) Giuliano Ponzi, Armando Magonzi, A. C. Pavia, Fiat 1000 S; 29) Giovanni Penoglio, Elvezio Garelli, Finauto Corse, Fulvia HF 1.6; 31) Lino Pertile, Cesare Ventura, Barracuda Corse, Fulvia HF 1.6; 32) Vincenzo Liporace, Bertolla, Fiat 124 A. R; 33) Gian Franco Marchisio, Guido Cessna, Gens. Veltro, Fulvia HF 1.6; 34) Gianantonio Colombo, Alberto Carrera, Blue Team, Fiat 124 S; 35) Luciano Zuccarello, Finello R. T. Fiat X 1.9; 36) Mario Prada, Aldo Marmano, Jolly Club, Fulvia HF 1.3; 37) Piero Baldi, Luciano Tarigo, Riviera, Fulvia HF; 38) Pasquale Ferraro, Raimondo Rapisarda, Fulvia HF 1.3; 39) Adolfo Nannini, Giovanni Failli, Jolly Club, Fulvia HF 1.3.

41) Giovanni Pedretti, Mario Capuzzi, Vaemenia R. C., Ascona 1.9; 42) Gianpaolo Dottero, Carlo Giusto, Grifone, Ascona 1.9; 43) Piero Calosso, Roberto Martorana, Imperia A. C., Bmw 2002; 44) Costantino Cirio, Silvio Montobbio, Riviera, A. R. Gtv 2000; 45) Gian Piero Grassi, Mario Zacchi, Jolly Club, Escort R. S.; 46) Nicola Valerio, Alberto Pellizzari, VW. Maggi 1.6; 47) Alberto Zeno, Gianfranco Cantore, Jolly Club, Fiat A. 124 R; 48) Gabriele Scaccia, Francesco Bellani, Porsche Carrera; 49) Federico Cane, Mauro Povero, Vaemenia, Fiat A. 124 R; 51) Giuseppe Bertolo, Roberto Colucci, Blue Team, Fiat A. 124 R; 52) Fortunato De Vecchi, Vittorio Orsetti, Fiat A. 124 R; 53) G. Piero Nera, Paolo D'Arrigo, Fiat 124 A. R; 54) Roberto De Vincenzi, Ivo Motrone, Gherpardi Team, Fiat A. 124 R; 55) Valter Cerrato, Franco Sellino, Rododendri, Fiat A. 124 R; 56) Antonio Ferrari, Sergio Danzi, Gherpardi Team, Fiat A. Spyder; 57) Paolo Gestaldi, Luciano Garzerone, Gherpardi Team, Fiat 124 spyder; 58) Roberto Cappelli, Paola Cassigno, Rododendri, Fiat 124 spyder; 59) Cavaldo Galattini, Agostino Giusto, Grifone, Fulvia HF 1.6;

61) Guido Del Prete, Gerolamo Pelli, Grifone, Fulvia HF 1.6; 62) Massimo Tabaton, Paolo Borghi, Grifone, Fulvia HF 1.6; 63) Enrico Pagnoini, Grifone, Fulvia HF 1.6; 64) Maurizio Ostinelli, Aurelio Goria, Nord, Fulvia HF 1.6; 65) Giovanni Del Zoppo, Vittorio Frattini, Nord, Fulvia HF 1.6; 66) Roberto De Maestri, Federico De Maestri, Riviera, Fulvia HF 1.6; 67) Icilio Cavanna, Dario Ferrero, Fulvia HF 1.6; 68) Dino Nebiolo, Silvio Molano, Rododendri, Fulvia HF 1.6; 81) Carlo Erico, Emilio Vinotti, Grifone, Fulvia HF 1.6; 82) Simone Delfino, Barracuda, Fulvia HF 1.6; 83) Marco Cerisola, Renzo Uberto, Riviera, Fulvia HF 1.6; 84) Mauro Palladino, Maurizio Scaramuzzi, Biella Corse, Fulvia HF 1.6; 85) Domenico Barbero, Enrico Galleani, Grifone, Fulvia HF 1.6; 86) Vittorio Caffa, Grifone, Fulvia HF 1.6; 87) Gino Ravinale, Gianpaolo Foggia, Riviera, Fiat 128 C; 88) Fabio Bertin, Giuseppe Arlegno, Fiat 128 R; 89) Gian Paolo Faravelli, Ugo Vercesi, Fiat Brembilla, Fiat 128 C;

91) Giulio Cassaiva, Mario Carrara, Grifone, Fiat 128 C; 92) Giovanni Rosti, Corrado Ferretti, Valle d'Aosta, Fiat 128 C; 93) Giuseppe Stassano, Emiliano Valsecchi, Oltrepo R. C., Simca R. 2; 94) Carlo Fossarello, Mauro Melogno, Riviera, Fiat 124; 95) Giacomo Martino, Enrico La.tuada, Fiat 128 C; 96) Giovanni Pirovano, Angelo Geretta, Nord, Alfasud TI; 97) Franco Bolleti, Luigi Vacchina, Gens Veltro, Fiat 128 R; 99) Piero Rocca, Aldo Gandolfo, Finauto Corse, Fiat 128 C; 101) Alberto Rizzardi, Ugo Giardina, Nord, Fiat 128; 102) Fulvio Fiumara, Fiat 128 C; 103) Silvio Carocci, Carlo Sandi, Barracuda Corse, Fiat 128; 104) Alberto Bifoni, Raimondo Gardella, Ascona 1.9; 105) Renato Boccara, Parlato, Jolly Club, Alfetta GT; 107) Franco Novarese, Stefano Casapari, Ascona 1.9; 108) Michele Niccolai, Mauro Mechi, Ascona 1.9; 109) Fulvio Fancelli, Avenzella R. C., Ascona 1.9;

111) Vittorio Piacenza, Roberto Brustia, Vaemenia R.C., Ascona 1.9; 112) Virgilio Facetti, Franco Rizzardi, Escolette, Alfetta GT; 113) Alberto Mela, Giancarlo Porro, Nord, Alfetta; 114) Renato Bosisio, Dorbano Bellisi, Ascona 1.9; 115) Antonio Bellisia, Fulvio Dondraan, Vaemenia R.C., Ascona 1.9; 116) Luigi Boeri, Gherpardi Team, Ascona 1.9; 117) Luigi Bugnone, Natalino Martinelli, Rododendri, Ascona 1.9; 118) Sandro Cavalieri, Sandro Bernardi, N.W. Jolly, Ascona 1.9; 119) Pio Alessandro Martini, Agostino Martini, Imperia Corse, Ascona 1.9; 121) Gian Pietro Barraghi, Paolo Mengoli, Nord, A.R. 2000 GTV; 122) Giorgio Pagani, Umberto Vivanti, Nord, A.R. G.S. 1.6; 123) Gino Vincenzi, Giorgio Giglia, Riviera, Fiat 128; 124) Alberto Rossi, Barracuda Corse, R.8; 125) Vincenzo Gaggero, Pasquale Di Muzio, Imperia Corse, Simca 1000 S; 126) Franco Sioli, Raymond Orengo, Torrazzo, A 112 Abarth; 127) Gianni Zormato, Barello, A 112 Abarth; 128) Paolo Bollati, Roberto Cerlani, Gens. Veltro, A 112; 129) Giuseppe Casanova, Marco Folco, Finauto Corse, A 112.

130) Adelchi Capriotti, Alberto Puleo, Barracuda Corse, Fiat 127; 132) Luciano Bianco, Luigi Bianco, Gens. Veltro, Fiat 128 C.; 133) Bruno Doglio, Fioriedo Pirotti, Riviera, Fiat 128 C.; 134) Antonio Cola, Gian Franco Barbieri, Alfasud TI; 135) Renzo Filippa, Roberto Filippa, Rododendri, Fiat 128 C.; 136) Marco Cimarosti, Mauro Cimarosti, A.C. Genova, Fiat 128 R; 137) Tonino Giamberardino, Rocco Bonino, Sanremo, Fiat 128 C; 138) Marco Romanello, Ilia Romanello, Grifone, Simca R.2; 139) Enrico Ferrario, Maurizio Riva, Simca R.2; 141) Gianfranco Fietrin, Maria Luisa Montenera, A.C. Alessandria, Simca R.2; 142) Piermario Zagato, Giuseppe Sobrero, G.S. Fiat, Fiat 128 C.; 143) Romano Penna, Roberto Curio, Finauto Corse, Fiat 128 C.; 144) Antonio Miazzolo, Mario Pantoni, Nord, Fiat 128; 145) Bruno Garcia, Luigi Goi, Simca R.2; 146) Aldo Supelo, Mario Dalmasso, Gens. Veltro, Fiat 128 C.; 147) Gualtiero Gonella, Barracuda Corse, Fiat 128 C; 148) Giancarlo Chiabotti, Livio Vacchetti, Fiat 128 C.; 149) Flavio Garelli, Gendanella, Fiat 128 C.

151) Sanio Arena, Ines Riccomini, Torrazzo, Fiat 128; 152) Alberto Berrino, Alberto Bonucci, Riviera, Fiat 128; 153) Enzo Motta, Rodolfo Parodi, Riviera, A 112 Abarth; 154) Renato Abrate, Franco Ravano, Finello R.T., Fiat 127; 155) Sergio Malacarne, Dino Pastorino, Fiat 127; 156) Francesco Basso, Gianni Albrito, Riviera, A 112; 157) Marcello Malacina, Tinacci, A 112; 158) Salvatore Tripodi, Gianni Buccolo, Fiat 127; 159) Bruno Buschiazzo, Adelmo Zunino, Fiat 127; 161) Dario Grossi, Franco Donati, Nord, Fiat 850 C.; 162) Massimo Milanese, Ezio Bergero, Riviera, Fiat 850 C.

Ha già vinto il campionato

Ancora "en plein,, per la Sanremese?

Contro il Navalcavi vuol continuare a vincere

(Nostro servizio particolare)
Sanremo, 10 maggio.

(s. s.) *Penultimo atto del campionato di promozione: la Sanremese va sul campo di Molassana per affrontare il Navalcavi, la matricola delle tre neo promosse che più si è distinta.*

Il Navalcavi si trova al quarto posto e non è mai stato coinvolto in problemi di retrocessione in questo campionato.

«Sarà una partita difficile perché il Navalcavi, orgogliosamente, cercherà di tirare lo sgambetto alla protagonista Sanremese — dice *Brenna* —. I miei giocatori però vogliono continuare la serie positiva che dura dalla sconfitta di Pontedecimo. Giocheremo in formazione rimaneggiata per le assenze di Matia, che sconterà l'ultimo turno di squalifica, e di Zitta e Gatti, che però è a riposo. Rientrerà in compenso Ferlito e disponibili saranno anche alcuni ragazzi e le due riserve Cavalleri e Poglina».

La squadra, anche se la promozione è ormai assicurata, sarà seguita da molti tifosi.

Presso la segreteria della società è giunta una lettera di felicitazioni da parte del Gruppo C, la squadra che è stata la più valida antagonista dei biancoazzurri in questo campionato.

Un finale di campionato simpatico che troverà affratellate le due società domenica prossima nell'ultima giornata del torneo per la quale sono previsti festeggiamenti alla Sanremese e allo stesso Gruppo C.

Ottonello e Panizzi per piegare il Siena

Imperia, 10 maggio.

(b. v.) La squadra giovanile dell'Imperia è partita questo pomeriggio per Siena dove, domattina alle 10,30, disputerà l'incontro di ritorno negli ottavi di finale del «Trofeo Berretti».

Costretti ad un insperato pareggio, nella partita casalinga di giovedì, i giovani nero-azzurri sono decisi a riscattarsi.

Per l'incontro sono preannunciate alcune novità: assente Mareri, il suo posto di terzino verrà assunto da Bolla al fianco di Ghigliazza che si è dimostrato il migliore di giovedì. Novità anche a centro campo dove giocherà come libero Leone mentre Gazzano assumerà il ruolo di centrocampista per dare maggiore forza propulsiva alla squadra. E' stata infine confermata la presenza in campo di Ottonello e Panizzi.

La formazione che scenderà in campo sarà la seguente: Valle (Mazzetti), Bolla, Ghigliazza, Leone, Gazzano, Ranise, Catroppa, Ottonello, Raimondo, Panizzi, Bruscaglia, Sabbatucci, Bruzzi.

Il campionato di Prima categoria

Per vincere scende in campo anche il trainer della Dianese

Spigno non gioca da 2 anni - Contro il Pietra deciso a prendersi l'intera posta

Agostino Spigno, allenatore della Dianese, torna oggi sui campi di gioco dopo un'assenza di circa due anni dal campionato di prima categoria. L'anziano ma sempre valido calciatore rossoblù è stato costretto a calzare di nuovo le scarpe bullonate che aveva appeso al chiodo dopo un'operazione al menisco.

«Non posso disporre, fra gli altri, di D'Errico e Geribbo, sospesi dalla Lega — precisa Spigno —, *per cui nel decisivo incontro con il Pietra Ligure, dal quale esigo i due punti, ho deciso di affiancarmi ai miei ragazzi, sia pure per un tempo solo data la carenza di allenamento».*

Per la Dianese, insediata al terz'ultimo posto in classifica, in compagnia dell'Albissola, è indispensabile conquistare il successo pieno per poter nutrire ancora speranze di salvezza.

I biancazzurri, guidati da Salamini, non hanno però alcuna intenzione di arrendersi. *«Il nostro obiettivo* — spiega l'allenatore pietrese — *è il secondo posto in classifica e proprio ora che l'abbiamo a portata di mano, non intendiamo assolutamente lasciarcelo sfuggire».*

Nel Pietra Ligure è previsto il rientro di Salvi al posto di Lardo, vittima di uno stiramento.

L'Albissola, che oltre ad avere lo stesso punteggio ha anche la stessa differenza reti (—4) della Dianese, gioca le residue chances nell'ostica trasferta di Alassio. *«Dobbiamo strappare almeno un pareggio ai gialloneri, altrimenti siamo spacciati»* afferma l'attaccante Arpesi. Bosio non ha problemi di formazione: verrà probabilmente confermato l'undici che ha pareggiato con la Cairese, forse rinforzato dal rientro di Bolognesi, reduce da un infortunio.

Fra le pericolanti il compito più difficile attende il Garessio in trasferta a Taggia sul terreno della capolista neopromossa. *«I nostri avversari* — dice il vicepresidente del Garessio Sergio Calzia — *vorranno festeggiare il passaggio alla serie superiore con una vittoria ai nostri danni. Per i gialloneri, ancora privi di Di Stefano, è proprio un'annata negativa: anche la seconda squadra, infatti, allenata da Gazzo, rischia di perdere il campionato riserve nonostante sia tuttora imbattuta».*

Fra i gialloneri, invece, sono preannunciate novità: Siffredi è stato squalificato, mentre Cottino ed Agnelli godranno di un turno di riposo. Saranno sostituiti da Bonato, Ghersi e Vigliante II. Rientrerà inoltre Bolognesi. *«Tutti giovani che meritano di comparire tra i titolari»* sostiene l'allenatore Curti.

Per i restanti incontri il campionato non offre che spiccioli di emozioni: la lotta per la piazza d'onore fra Carlin's Boys e Veloce, e il punto della matematica salvezza per l'Intemelia contro il Ceriale. Completano il turno, penultimo del girone di ritorno, partite fra compagini tranquille (Finale, Borghetto, Carcarese, Auxilium e Cairese) o rassegnate (Finalpia), che non hanno più alcun interesse di classifica.

e. d.

Gli incontri di oggi
Carlin's Boys-Veloce
Finale-Borghetto
Carcarese-Auxilium
Dianese-Pietra Ligure
Intemelia-Ceriale
Taggese-Garessio
Alassio-Albissola
Cairese-Finalpia

Facile incontro casalingo

L'Albenga tranquilla contro il S. Agostino

(Dal nostro corrispondente)
Albenga, 10 maggio.

(g. m.) L'Albenga è impegnata nel confronto casalingo con il Sant'Agostino, la formazione genovese già condannata alla retrocessione. La partita dovrebbe portare ai bianconeri ingauni i punti della sicurezza per non ritrovarsi alla ricerca affannosa di un risultato utile all'ultima giornata, nel confronto diretto con l'altra retrocedente.

«I nostri prossimi avversari — commenta l'allenatore Tonelli — *giocheranno con impegno, ma l'unico pericolo è che la nostra squadra sottovaluti gli antagonisti».*

Sulla carta l'incontro è facile, ma il terreno di gioco può sempre riservare sorprese e minacciare il pronostico favorevole all'Albenga.

Il tecnico ingauno non potrà puntare domani sull'apporto di Fabbris, tuttora ricoverato all'ospedale, e dello squalificato Scomazi: li sostituirà con Pioppo e Beltramo, mandando in panchina un difensore, Casalino, e due giovani rincalzi: Cappellotto e Gialombardo.

Loano, 10 maggio.

(g. m.) Seconda trasferta consecutiva per il Loanesi che restituisce domani la visita al Lerici. Le due squadre hanno in classifica una posizione abbastanza tranquilla, ma una battuta a vuoto potrebbe rimettere in discussione la salvezza, soprattutto per i rossoblù di Neuhoff.

La divisione dei punti è il risultato più prevedibile e sicuramente ben accetto dai loanesi che nell'ultima giornata dovranno vedersela, sul terreno amico, con la Ventimigliese.

Il vicepresidente loanese Maritano osserva: *«Nessuna presunzione, né progetti di risultati clamorosi; contiamo soltanto di non fare il viaggio a vuoto».*

Nessuna novità di rilievo nella formazione; l'allenatore Neuhoff confermerà tutti: unica variante all'attacco, con il rientro del centravanti Poggio.

VENTIMIGLIA — «Un punto solo e siamo matematicamente tranquilli», dice Silvio Coppo, presidente della Ventimigliese. La trasferta di Ovada non è delle più facili, anche perché ci sono dei dubbi sulla presenza di Unmarino. «Ma quante volte abbiamo rovesciato il pronostico?», conclude Coppo.

ARMA DI TAGGIA — La nostra battaglia disperata, ma sino a quando la matematica non ci condanna faremo il possibile per salvarci. L'Argentina — afferma Giordano — vuole assolutamente i due punti contro il Rapallo. Poi giocheremo tutte le nostre carte nell'ultima partita di campionato, in trasferta a Pontedecimo. Se riusciamo a fare quattro punti ci salviamo».

VILLANOVA D'ALBENGA — L'Unione Ciclistica Zucchetti, di Alassio, si è aggiudicata il primo trofeo Mario Carpini nella corsa per dilettanti su 104 chilometri.

Polemiche e incertezza nella Seconda Categoria

Il Bragno non gioca per protesta Dura lotta per il secondo posto

L'ultima giornata del campionato di seconda categoria si presenta all'insegna della polemica (quasi certamente, il Bragno se ne andrà per protesta) e di una appassionante incertezza al vertice della classifica nella corsa al secondo posto.

Il Bragno, ultimo in classifica abbandonerà il torneo. *«Non siamo più disposti* — hanno detto i giocatori al presidente Maletto — *a subire decisioni arbitrali umilianti e le conseguenti decisioni della lega assolutamente ingiuste»* ed hanno riconfermato di non essere disposti a scendere in campo contro il Santa Cecilia. La polemica decisione era da tempo nell'aria. La serie di squalifiche, inflitte ai giocatori del Bragno ha fatto precipitare la situazione.

Il problema «arbitri» resta un grosso nodo da sciogliere che potrebbe, nella prossima stagione, compromettere il regolare svolgimento dei campionati minori.

Spotornese e Cengio appaiate al secondo posto in classifica si giocano, rispettivamente contro Laigueglia e Nolese, la promozione in una sola partita.

I valbormidesi vanno in trasferta a Noli con la squadra al completo (rientra anche Pregliasco) ed il morale alle stelle in seguito alla decisione dei dirigenti di non rinunciare, in caso di promozione, a disputare il campionato di prima categoria. *«Andiamo a Noli* — assicura il presidente Meliga — *per portare a casa i due punti in palio e mantenere il conteggio sulle dirette rivale che ci assicura il miglior quoziente reti».*

La Spotornese, dopo una serie di infortuni e squalifiche che avevano decimato la rosa dei titolari, con il rientro di questi ultimi, ha ripreso a esprimersi ad alto livello e ad imporre gli schemi di gioco predisposti dal trainer Mucchelli. *«La promozione è a portata di mano* — assicura il dirigente Carletto — *non ce la lasceremo certamente sfuggire negli ultimi 90 minuti».*

L'Altarese che tallona ad una sola lunghezza le due favorite è pronta ad approfittare di eventuali passi falsi delle rivali. La squadra è sicura, infatti, di vincere facilmente il confronto casalingo con il Sanremo.

La capolista Ferraro, sicura promossa in prima categoria, va in trasferta ad Andora. Il trainer Pacini ha chiesto ai suoi «l'ultimo *sforzo*» per una vittoria di prestigio in un campionato *«ricco di soddisfazioni, ma anche importante»*.

I padroni di casa cercheranno di conseguire il successo pieno per ripagarsi in parte della delusione per essersi visti sfuggire la promozione proprio nelle battute finali del campionato.

In coda alla classifica l'ormai condannato Borgio Verezzi affronta il Millesimo che ha raggiunto la salvezza nella penultima giornata del torneo.

b. b.

Gli incontri di oggi
Andora-Ferraro
Altarese-Sanremo
Borgio Verezzi-Millesimo
Santa Cecilia-Bragno
Valleggia-Calizzano
Spotornese-Laigueglia
Nolese-Cengio

Il Vado, nel derby con il Varazze cercherà il punto della salvezza

(Nostro servizio particolare)
Varazze, 10 maggio.

(s. ch.) *Derby Varazze-Vado, al Pino Ferro, con un motivo dominante: i nerazzurri di Recagno sono in lizza per il terzo posto, mentre i rossoblù di Solari lottano per non retrocedere.* «Disputeremo la nostra onesta partita — dice *il tecnico del Varazze* —, ma è chiaro che la mancanza di concentrazione comincia a farsi sentire. La sconfitta di Sanremo ha lasciato il segno, anche se non è giunta certo inattesa».

Di ben altro tenore le dichiarazioni di Solari: «Per noi fare un punto a Varazze è di vitale importanza. Lotteremo con ogni energia per riuscire a portare a casa un pareggio che sarebbe prezioso. Anche i ragazzi sono consci che, a 180 minuti dalla fine del torneo, bisogna stringere i denti e dare tutto».

Recagno ha confermato la formazione di Sanremo, con la sola variante dell'impiego di Polignano fin dall'inizio: Lupi; Rino Musmeci, Lucchesi; Prato, Torri, Giannini; Camogli, Dossena, Angelo Ghigliazza, Perata, Polignano; in panchina andranno Landolfo e, forse, l'attaccante Vitali.

Questo lo schieramento del Vado: Di Giorgio; Turezini, Micca; Bertero, Grippo, Camici; Duborgel, Boschis, Crosa, Dagnino, Chittolina; per la panchina sono stati scelti il portiere Gerbaudi, Bianchino e Becco.

I risultati a Imperia del basket giovanile

(Dal nostro corrispondente)
Imperia, 10 maggio.

(b. v.) La U. S. Maurina e la U. S. Primavera hanno vinto la fase comunale dei «giochi della gioventù» di pallacanestro organizzati ad Imperia. I maurini si sono imposti nelle gare maschili per nati nel 1963 e in quelle femminili per i nati nel 1963. La U. S. Primavera ha invece vinto nei maschili per nati nel 1961 e 1962.

Queste le squadre vincitrici: *Maurina 1963:* Stefano Novaro, Pietro Lavezzari, Daniele Gavi, Francesco Picciolla, Paolo Marabello, Marco Broccoletti, Sebastiano Alocco, Vincenzo Caterino, Stefano Sciandra.

Primavera 1961: Franco Baria, Alberto Capurro, Stefano Crimaleni, Alfredo Fraioli, Massimo Guglieri, Bruno Monfaro, Massimo Nalli, Marco Revello, Roberto Rossi, Vincenzo Vassallo.

Primavera 1962: Giovanni Capaccio, Luca Fasano, Fabrizio Gallo, Giovanni Giacomelli, Roberto Guazzamacchia, Attilio Longhi, Marco Natta, Marco Renna, Mario Zangrandi.

Maurina (femminile) 1963: Carla La Pomarda, Mirka Dalmonte, Chiara Massabò, Beatrice Narbona, Paola Marrali, Manuela Ricci, Claudia Cavalleri, Agostina Bono, M. Grazia D'Angelo, Finzia Carli, Marina Pedemonte.

SPETTACOLI OGGI

GENOVA

GRATTACIELO: Un uomo chiamato cavallo. LUX: [illegible]. NUOVO PALAZZO: [illegible]. OLIMPIA: [illegible]. ORFEO: [illegible]. RITZ: [illegible]. RIVOLI: [illegible]. UNIVERSALE: [illegible]. VERDI: [illegible]. ARENZANO - ITALIA: [illegible]. CHIAVARI - ASTOR: [illegible]. CANTERO: [illegible]. CENTRALE: [illegible]. NUOVO: L'uomo è violento [illegible]. ODEON: [illegible]. SESTRI LEVANTE - CENTRALE: [illegible]. RAPALLO - GRIFONE: [illegible]. ITALIA: [illegible]. AUGUSTUS: [illegible]. S. FRANCESCO: [illegible]. SANTA MARGHERITA - CENTRALE: [illegible]. MIGNON: [illegible]. LUX: [illegible]. CAMOGLI - ODEON: [illegible].

SAVONA

DIANA: [illegible]. ELDORADO: [illegible]. ARS: [illegible]. ASTOR: [illegible]. OLIMPIA: [illegible]. MODERNO: [illegible]. LUX: [illegible]. SALESIANI: [illegible]. ALASSIO - COLOMBO: [illegible]. RITZ: [illegible]. ALBENGA - ASTOR: [illegible]. AMBRA: [illegible]. CRISTALLO: [illegible]. ALBISSOLA CAPO - DORIA: [illegible]. ALBISSOLA MARE - MARCONI: [illegible]. ALTARE - VALLECHIARA: [illegible]. ALTARESE: [illegible]. CAIRO MONTENOTTE - SOCIALE: [illegible]. CRISTALLO: [illegible]. DELLA ROSA: [illegible]. CALIZZANO - VERDI: [illegible]. CARCARE - ITALIA: [illegible]. OLIMPIA: [illegible]. CENGIO - ACNA: [illegible]. CERIALE - ODEON: [illegible]. FERRANIA - ENAL: [illegible]. FINALE LIGURE - VITTORIA: [illegible]. ONDINA: [illegible]. IDEAL: [illegible]. LOANO - PERLA: [illegible]. LOANESE: [illegible]. MILLESIMO - ITALIA: [illegible]. LUX: [illegible]. PIETRA LIGURE - COMUNALE: [illegible]. SPOTORNO - MIGNON: [illegible]. VADO LIGURE - AMBRA: [illegible]. SABAZIA: [illegible]. VALLEGGIA - VALLEGGIA: [illegible]. VARAZZE - TEIRO: [illegible].

IMPERIA

CAVOUR: [illegible]. ROSSINI: [illegible]. CENTRALE: [illegible]. AMBRA: [illegible]. IMPERIA: [illegible]. DANTE: [illegible]. ARMA DI TAGGIA - CAPITOL: [illegible]. CERRI: [illegible]. BORDIGHERA - ZENI: [illegible]. OLIMPIA: [illegible]. DIANO MARINA - DIANESE: [illegible]. RIVA LIGURE - CORALLO: [illegible]. SANREMO - ARISTON TEATRO: [illegible]. CENTRALE: [illegible]. SANREMESE: [illegible]. ORFEO: [illegible]. SUPERCINEMA: [illegible]. LUX: [illegible]. ASTRA: [illegible]. MIGNON: [illegible]. RITZ: [illegible]. VENTIMIGLIA - EUROPA: [illegible]. IMPERO: [illegible].

LA TV FRANCESE

PRIMO PROGRAMMA [illegible]

SECONDO PROGRAMMA [illegible]

TERZO PROGRAMMA [illegible]

RADIO MONTECARLO

[illegible]